

Modello 730 precompilato: come funziona, scadenze e vantaggi pubblicato da **Raffaele Dambra** il 9 marzo 2015

•
•
•



A partire dal **15 aprile 2015** per circa venti milioni di pensionati, lavoratori dipendenti e assimilati sarà disponibile il **modello 730 precompilato**: da quest'anno **i contribuenti italiani avranno a disposizione la dichiarazione dei redditi già compilata**, in tutto o in buona parte.

Per elaborare il 730 precompilato, l'**Agenzia delle Entrate** ha utilizzato tutte le informazioni disponibili in Anagrafe tributaria, quelle trasmesse dalle banche, dalle assicurazioni e dai sostituti d'imposta, ovvero enti previdenziali e datori di lavoro. Al momento sono state già trasmesse più di 100 milioni di operazioni relative ai premi assicurativi, interessi passivi sui mutui e contributi previdenziali, oltre a quasi 19 milioni di certificazioni uniche.

Ecco le cinque cose da sapere sul nuovo modello 730 precompilato.

1) Chi ha diritto al 730 precompilato

Pensionati e lavoratori dipendenti (e assimilati) che lo scorso anno hanno presentato il 730 (o hanno inviato solo il CUD) hanno diritto al modello 730 precompilato. Tale diritto è esteso anche a chi nel 2015 non ha più un datore di lavoro che possa effettuare i conguagli. Potrà utilizzare il 730 precompilato anche chi nel 2014 ha usato il modello Unico, pur avendo redditi per i quali era possibile presentare il 730.

Sono invece **esclusi** in ogni caso **i titolari di partita Iva**, anche per un solo giorno e senza fatture emesse, con l'unica eccezione dei produttori agricoli in regime di esonero. Niente 730 precompilato anche per chi nel 2014 ha presentato dichiarazioni correttive o integrative per le quali, al 15 aprile, è ancora in corso l'attività di controllo automatizzato.

2) Come si ottiene il 730 precompilato

Dal 15 aprile sarà possibile accedere al proprio modello 730 precompilato solo in **versione digitale**: non è prevista nessun modulo cartaceo, né tantomeno la possibilità di riceverlo per posta.

Il modello 730 precompilato sarà disponibile in un'apposita sezione del sito dell'Agenzia delle Entrate: per accedervi, è necessario disporre del **codice Pin per i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate**, che può essere richiesto mediante le seguenti modalità:

- sul sito www.agenziaentrate.gov.it: clicca sulla voce Area Riservata, che si trova in alto a destra, e procedi con la registrazione a Fisconline: riceverai a casa tua entro 15 giorni il codice Pin per accedere al 730 online
- telefonando al numero 848.800.444
- presso gli uffici territoriali delle Entrate.

Per i contribuenti che ne fossero in possesso, sarà possibile accedere al modello 730 precompilato sul sito dell'Agenzia delle Entrate anche utilizzando il **Pin dispositivo dell'INPS**. In alternativa, è possibile delegare il proprio sostituto di imposta disponibile ad effettuare l'assistenza fiscale, un Caf o un professionista abilitato.

3) Cosa contiene il 730 precompilato

La dichiarazione precompilata si basa sulle certificazioni dei sostituti d'imposta per redditi di lavoro dipendente e assimilati, pensioni e compensi per attività occasionali di lavoro autonomo. Il modello, inoltre, contiene le informazioni presenti in Anagrafe tributaria relative a:

- spese di ristrutturazione edilizia e di risparmio energetico
- versamenti effettuati con il modello F24
- compravendite immobiliari
- contratti di locazione registrati
- dichiarazione dei redditi dell'anno precedente

Nel nuovo 730 sono disponibili anche i dati trasmessi da altri soggetti, che riguardano alcuni oneri detraibili e deducibili sostenuti dai contribuenti: per quest'anno si tratta di interessi passivi sui mutui, premi assicurativi e contributi previdenziali. Dal 2016 saranno presenti anche le spese sanitarie che danno diritto a deduzioni dal reddito o detrazioni d'imposta e altre spese comuni, come ad esempio le tasse per l'iscrizione all'università.

4) I vantaggi: meno controlli dal fisco

Presentare il 730 precompilato comporterà alcuni **vantaggi** significativi: **non verranno effettuati controlli fiscali** per chi presenterà il modello senza effettuare modifiche, direttamente sul sito dell'Agenzia delle Entrate o al sostituto d'imposta.

Più in dettaglio, saranno escluse dai controlli documentali le spese comunicate all'Agenzia dalle compagnie assicurative, dai soggetti che erogano mutui fondiari e agrari e dagli enti previdenziali in materia di premi assicurativi, interessi passivi e contributi previdenziali.

Se il modello 730 precompilato viene invece presentato, con o senza modifiche, al Caf o al professionista abilitato, i controlli documentali verranno effettuati nei confronti di questi ultimi.

5) Le scadenze da ricordare

Dopo essere entrato in possesso del proprio 730 precompilato, **dal 1 maggio al 7 luglio 2015** il contribuente può, a seconda dei casi, modificare, integrare o accettare il modello agevolmente e trasmetterlo al Fisco.

Come detto, per quest'anno, il 730 precompilato potrebbe non essere completo: **mancano infatti tutte le informazioni non note al fisco in modo diretto**, come le spese sanitarie e veterinarie, le tasse scolastiche e universitarie e **altre spese detraibili**.

Le modifiche possono essere effettuate direttamente dal contribuente, accedendo al sito dell'Agenzia delle Entrate, o delegando il sostituto d'imposta che presta assistenza fiscale, un Caf o un professionista abilitato.